



IPOTESI DI LAVORO PER IL GRUPPO DI STUDIO COSTITUITO DALL'ONOREVOLE ELENA CENTEMERO

(VII COMMISSIONE PERMANENTE ALLA CAMERA E I COMMISSIONE PERMANENTE ALLA CAMERA)

Caratteristiche del Gruppo di studio per la parità

Un tavolo che possa avere un taglio tecnico - giuridico - comparativo ed economico.

Un tavolo che si prefigga l'obiettivo di FAR CONOSCERE il sistema delle scuole paritarie, il valore in termini di offerta formativa e di formazione, ma anche in termini economici e giuridici.

Un tavolo che abbia alcuni fondamenti ben presenti:

- i principi costituzionali
- i dati economici
- il principio di libertà di scelta

A tal fine è pensata una Composizione Rappresentativa

Componenti di diritto: I presidenti delle **associazioni** che rappresentano la realtà della scuola (invitati a partecipare) o un loro delegato:

Associazioni Rappresentative dei **Gestori** :

Agidae don Franco Ciccimarra, mail: fciccimarra@agidae.it

Cdo/Foe dott. Marco Masi, mail: mmasi@riparto.it, - (partecipa il dott. **Cristiano Castrichini** membro dei direttivo)

Fidae don Francesco Macri, mail: francescomacri@fidae.it

Filins prof. Giovanni Piccardo, mail: presidente@filins.it

Fism dott. Luigi Morgano, mail: luigi.morgano@unicatt.it, (partecipa il **dott. Antonio Trani** segretario nazionale FISM)

Associazioni Rappresentative dei **Docenti** :

Aimc prof. Giuseppe Desideri, mail: presidente@aimc.it

Diesse, prof. Fabrizio Foschi, mail: segreteria@diesse.org

Ucim prof.ssa Rosalba Candela, mail: presidenza@uciim.it, (partecipa la dott.ssa **Anna Bisazza** Vicepresidente nazionale UCIM)

Associazioni Rappresentative dei **Genitori** :

Agesc dott. Roberto Gontero, mail: presidente@agesc.it

Age dott. Davide Guarneri, mail: presidente@age.it (partecipa il dott. Gianni Nicolì Responsabile ufficio scuola nazionale AGE)

Associazioni Rappresentative degli **studenti**

MSC presidente dott. Martino Merigo, mail: m.merigo@palazzochigi.it

- ed una Composizione di supporto

Componenti nominati (su proposta):

- dott.ssa Maria Grazia Colombo, (Direttivo AGESC e Forum della Famiglia)
mail: grazia.colo@tiscali.it
- don Mario Tonini, Responsabile formazione professionale (collaboratore di don Francesco Macrì), mail: direttore.nazionale@cnos-fap.it

Esperti (che potranno essere all'occorrenza coinvolti)

Il gruppo sarà condotto e coordinato dalla sottoscritta in collaborazione con la dott.ssa sr. Anna Monia Alfieri

(mail: legale.rappresentante.ICL@marcelline.it, AnnaMonia.Alfieri@unicatt.it)

e la dott.ssa Maria Chiara Parola (mail: mariachiara.parola@studioparola.eu)

Ipotesi di lavoro

1) FASE DI RICOSTRUZIONE E DI SINTESI : **DALLO STATUS QUO**

UN LAVORO SCIENTIFICO frutto di ricerca che individui una proposta *completa e fattibile*, per un sistema scolastico nazionale italiano che:

- a) favorisca la libertà di scelta della famiglia;
- b) consenta il conseguente pluralismo educativo.

Due risultati che riportano di diritto e di fatto il sistema scolastico nazionale italiano in Europa; ricordiamo che solo l'Italia e la Grecia non favoriscono i punti sub a) e sub b).

UN LAVORO DOCUMENTATO che, ripercorrendo la storia, i testi costituzionali e legislativi sino ad oggi, possa chiarire in modo documentato e certo i tre principi che continuano a dividere l'opinione pubblica e di riflesso il lavoro parlamentare (specchio della società):

- a) Libertà di scelta educativa della famiglia

- b) Libertà di insegnamento
- c) Pluralismo educativo

Inoltre effettuerà una **mappatura del sistema nazionale di istruzione odierno**: indagine territoriale che prenda in considerazione la tipologia delle scuole, la loro localizzazione, gli anni di presenza sul territorio (quante scuole statali, quante paritarie, come e dove sono collocate, chi è il gestore).

2) FASE PROPOSITIVA: **ALLA META**

UN LAVORO COMPARATIVO che ripercorrendo il sistema legislativo italiano, lo contestualizzi nel sistema scolastico Europeo. L'Europa docet, per l'Italia.

UN LAVORO PROPOSITIVO che giunga a proporre un completamento della normativa odierna giungendo, da una L. 62/00 definita - a 13 anni dal varo - la legge incompiuta o la parità mancata, ad una proposta che la completi e realizzi di fatto la parità.

3) FASE DIMOSTRATIVA : **RAGIONEVOLE, SOSTENIBILE , FATTIBILE, MISURABILE,**

UN LAVORO FONDATO E DIMOSTRABILE che individui:

- a) le ragioni fondative, storiche, sociali, giuridiche e costitutive (una risposta certa all'ideologia che insinua il dubbio)
- b) la sostenibilità economica per lo Stato Italiano della parità piena in un pluralismo educativo: in una logica di spending review non solo è sostenibile ma anche auspicabile per le ingenti risorse che si potrebbero liberare
- c) la fattibilità attraverso una rivisitazione del sistema scolastico di istruzione italiano, attraverso l'introduzione di leve necessarie (passaggio da stato gestore a stato garante, accreditamento del sistema scolastico, valutazione, buona gestione, coinvolgimento dei sindacati se e quando si riterrà)
- d) gli indici che ne misurino la bontà e le risultanze positive che dalla libertà di scelta della famiglia, al pluralismo educativo, migliorano la qualità formativa, valorizzano le buone professionalità, incentivano la ricerca, l'innovazione, le buone esperienze. Si giungerà così ad un sistema scolastico ove la scelta verterà non sulla qualità, che non rappresenterà più il discrimine fra due istituti scolastici essendo tutti di qualità, ma sull'identità specifica che ogni istituto pubblico statale e pubblico paritario assumerà (potremmo definirla identità carismatica? O almeno *identità educativa e formativa*)

Una ricerca di questa portata credo possa, attraverso una adeguata sensibilizzazione culturale, supportare il lavoro parlamentare, per mezzo di proposte che saranno di volta in volta presentate in Aula.

Strumenti infra – line operative

SI POTREBBE AGIRE SU DUE FRONTI:

1. Proiezione temporale di breve e medio-lungo periodo
 - Produrre di volta in volta documenti transitori tesi al risultato finale
 - Documenti di studio che, ove pertinenti, potranno essere sottoposti sia a livello politico che di alta amministrazione rappresentato dal tavolo della parità del Ministro.
 - Proposte intermedie da presentare alla Camera secondo le varie novità che giungono avendo come obiettivo l'elaborato finale e completo
 - Aspetti tecnico amministrativi per recuperare i principi fondanti della l. 62/00

2. Proiezione temporale di lungo periodo
 - Suddivisione delle materie oggetto di ricerca che compongono le fasi sopra descritte
 - Condivisione in gruppo per procedere
 - Ogni fase raggiunta produrrà un primo documento
 - Un seminario che lo renderà noto

3. Azione culturale

Necessariamente occorre avere cura della comunicazione che oltre ad essere informativa sia anche formativa. Le vicende di questi giorni ci parlano di una disinformazione che diviene terreno fertile per l'ideologia, supportata da una sfiducia dilagante. A tal fine si propone di:

 - *Redigere* un verbale di ogni incontro che segni il nostro cammino
 - *Incontrarsi* con una cadenza mensile (in merito potremmo fermare in agenda **il secondo giovedì di ogni mese?**)
 - *Organizzare* seminari, convegni che in modo armonico e progressivo possano fare "cultura"
 - *Curare* la comunicazione attraverso la Stampa nazionale e locale

Onorevole *Elena Centemero*

Roma, 13 Giugno 2013